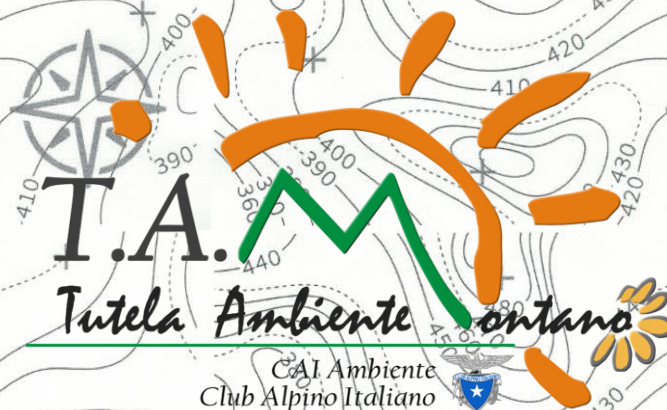


**CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI ASCOLI PICENO**



DOMENICA 23 MARZO CI SARA' UN'ESCURSIONE ALLE CASCATE DELLA PRATA E VOLPARA NEI MONTI DELLA LAGA NEL TERRITORIO COMUNALE DI ACQUASANTA TERME PER CELEBRARE LA GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA 2025.

Ora e luogo di ritrovo:

Accompagnatori:

Distanza:

Dislivello:

Tempo di percorrenza:

Difficoltà escursionistica:

Ore 07,30 Parcheggio Via Recanati.

Vitelli Alberto

Stella Nazzareno 3384961258

12 Km percorso andata/ritorno.

650 m.

6 ore senza soste.

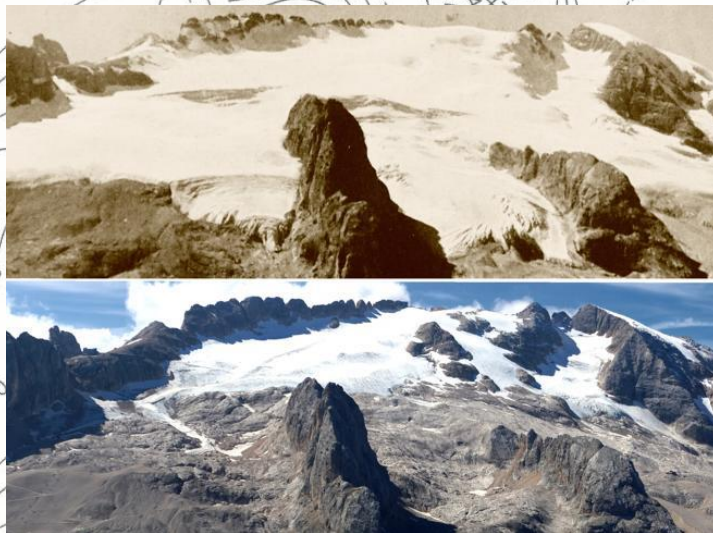
E



Il 22 marzo di ogni anno si celebra la **Giornata Mondiale dell'Acqua (World Water Day)**, un appuntamento istituito nel 1992 dall'**Organizzazione delle Nazioni Unite** per riflettere sull'importanza vitale dell'acqua dolce e per promuovere la gestione sostenibile delle risorse idriche.

Il tema scelto dall'ONU per il 2025 è "**La conservazione dei ghiacciai**", un tema che sottolinea l'urgenza di proteggere queste riserve naturali essenziali. I ghiacciai immagazzinano e rilasciano acqua vitale per il consumo umano, l'agricoltura e la produzione di energia. Il loro rapido scioglimento, causato dal cambiamento climatico, sta alterando i flussi d'acqua, con conseguenze significative per le persone e l'ambiente.

Attraverso una serie di eventi, iniziative educative e campagne di sensibilizzazione, il **World Water Day 2025** mira a mettere la tutela dei ghiacciai al centro delle azioni contro il cambiamento climatico e la crisi idrica globale. Questo richiede riduzioni globali delle emissioni di carbonio e strategie locali di adattamento per preservare queste risorse vitali.



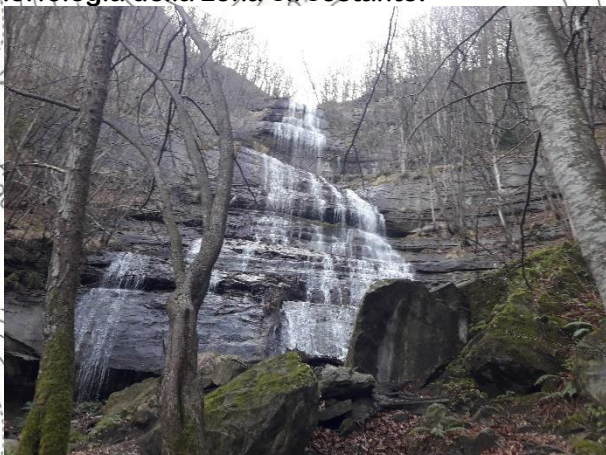
Ghiacciaio della Marmolada Dolomiti 1950 - 2024

Lo scioglimento dei ghiacciai è accelerato: ogni anno perso l'equivalente di 30 anni di fabbisogno mondiale di acqua. I dati raccolti su un periodo di vent'anni a partire dal 2000, rivelano un'accelerazione della perdita di volume dei ghiacciai nella seconda metà del periodo in esame: la quantità di ghiaccio perso è infatti aumentata del 36% nella seconda metà del periodo di studio (2012-2023) rispetto alla prima metà (2000-2011). In media, il pianeta ha perso 273 miliardi di tonnellate di ghiaccio all'anno dal 2000 al 2023, con un impatto sulle risorse idriche regionali e contribuendo all'innalzamento globale del livello del mare a un ritmo sempre più rapido.

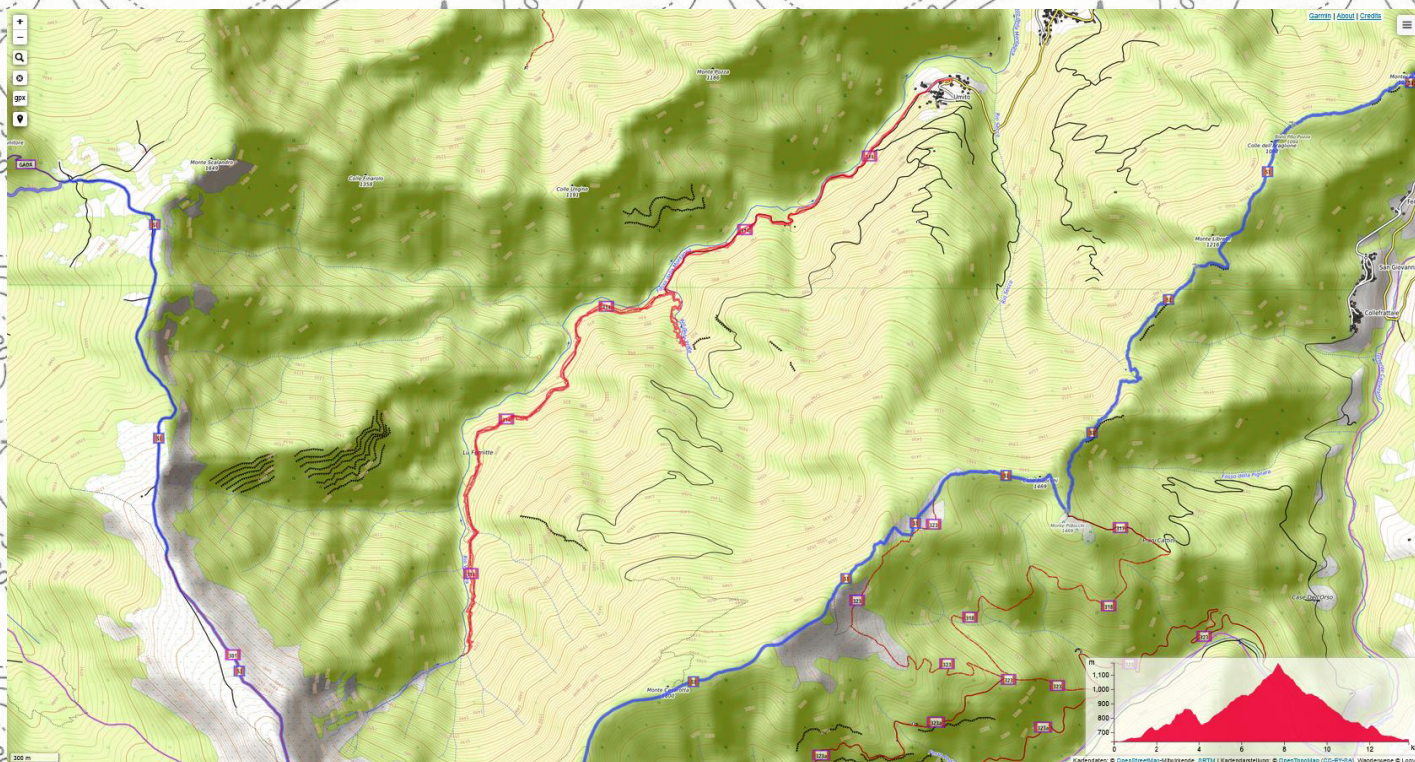
“Per mettere in prospettiva questa perdita, i 273 miliardi di tonnellate di ghiaccio persi annualmente equivalgono a ciò che l'intera popolazione mondiale consuma in 30 anni, assumendo un consumo di tre litri d'acqua per persona al giorno”

Studio fatto dal lavoro di 35 gruppi di ricerca coordinati dal **World Glacier Monitoring Service (WGMS)** dell'Università di Zurigo.

DESCRIZIONE ESCURSIONE: Da Umito (mt 640) frazione di Acquasanta Terme, parcheggiata l'auto alla fine del paese, si prende la sterrata che, inizialmente in discesa, sale dolcemente e dopo circa 1 ora traversa il fosso della Prata. Da qui parte a sinistra il sentiero che in circa 20 minuti permette di raggiungere la cascata della Prata (920 mt). Si continua sulla sterrata principale fino ad arrivare al rifugio dove termina (mt 850). Si segue ora l'evidente sentiero che, attraversando numerosi fossi, in successione, ci farà vedere prima il caratteristico (fornetto), poi una bella cascatella ed infine, raggiunto il Rio Volpara, gli scivoli con le caratteristiche (vasche). Si riprende il cammino e dopo una ventina di minuti si è in vista delle Cascate della Volpara (1215 mt), alla base del ripido versante nord-est di Macera della Morte (2073 mt). Un tempo era possibile osservare da vicino i salti superiori seguendo il sentiero che risale alla loro sinistra, ora gli eventi sismici del 2016 e un paio di enormi slavine del Gennaio 2017 ne hanno modificato significativamente la morfologia della zona circostante.



Le Cascate della Prata e della Volpara si trovano sul versante marchigiano dei Monti della Laga. Essendo, questa catena montuosa, formata in prevalenza da arenaria, il suolo è piuttosto impermeabile. Questo consente la formazione di enormi letti e grandi salti per i numerosi torrenti della zona, in questo caso il Rio Prata e il Rio Volpara. I salti d'acqua vanno dai 40 ai 90 metri ed hanno una grande portata d'acqua. L'itinerario è molto suggestivo e si svolge quasi totalmente in ombra. Cammineremo tra faggi, felci rigogliose e castagneti secolari, mentre sarà una presenza costante il suono dello scroscio dei torrenti che corrono sui lastroni di pietra. Le cascate della Volpara compiono circa 15 salti, precipitando per 800 metri dalla Macera della Morte (2073 metri).



Al termine dell'escursione ci sarà un momento conviviale dove condivideremo quello che ognuno di noi porterà da bere e mangiare.

L'attività escursionistica è un'azione che presenta dei rischi chi la pratica se ne assume la piena responsabilità; le Scuole e le Commissioni del CAI adottano tutte le misure precauzionali affinché nei vari ambienti si operi con il maggior grado di sicurezza possibile, ma comunque il rischio è sempre presente e non è mai azzerabile.

Per l'iscrizione è obbligatoria la prenotazione entro venerdì 21 marzo chiamando o mandando un messaggio Whatsapp sull'utenza mobile degli accompagnatori o recandosi in sede negli orari di apertura.

Solo per i NON SOCI occorre presentarsi in sede Venerdì 21 marzo per attivare l'obbligatoria copertura assicurativa la quota è di euro 13,00.

Orari apertura sede tutti i venerdì dalle ore 18,30 alle 20,00. Telefono 0736 45158.